

RIVIERA TRASPORTI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NAZIONALE 365 - 18100 IMPERIA (IM)
Codice Fiscale	00142950088
Numero Rea	SV 000000056998
P.I.	00142950088
Capitale Sociale Euro	2.068.027 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PROVINCIA DI IMPERIA
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	RIVIERA TRASPORTI SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	983	1.625
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.360	3.293
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.989	34.564
5) avviamento	0	2.149
7) altre	255.702	268.591
Totale immobilizzazioni immateriali	288.034	310.222
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.671.629	16.450.062
2) impianti e macchinario	583.061	802.841
3) attrezzature industriali e commerciali	2.894.100	3.430.002
5) immobilizzazioni in corso e acconti	59.477	59.477
Totale immobilizzazioni materiali	25.208.267	20.742.382
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.200.000	1.200.000
d-bis) altre imprese	5.160	5.160
Totale partecipazioni	1.205.160	1.205.160
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.205.160	1.205.160
Totale immobilizzazioni (B)	26.701.461	22.257.764
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	808.004	856.940
Totale rimanenze	808.004	856.940
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.356.555	878.193
Totale crediti verso clienti	1.356.555	878.193
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	30.868
Totale crediti verso imprese controllate	0	30.868
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.071	305.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	122.863
Totale crediti tributari	342.071	427.903
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.118.822	9.329.506
Totale crediti verso altri	5.118.822	9.329.506
Totale crediti	6.817.448	10.666.470
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.690.596	1.323.049
3) danaro e valori in cassa	128.139	27.714
Totale disponibilità liquide	2.818.735	1.350.763
Totale attivo circolante (C)	10.444.187	12.874.173

D) Ratei e risconti	186.810	128.807
Totale attivo	37.332.458	35.260.744
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.068.027	2.068.027
III - Riserve di rivalutazione	15.530.727	11.030.917
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(46.659)	(46.661)
Totale altre riserve	(46.659)	(46.661)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(16.932.909)	(10.576.529)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(9.048.319)	(6.356.380)
Totale patrimonio netto	(8.429.133)	(3.880.626)
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	936.156	67.593
4) altri	4.621.226	785.859
Totale fondi per rischi ed oneri	5.557.382	853.452
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	4.451.973	4.464.971
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	27	28
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.981.557	13.666.668
Totale debiti verso banche	15.981.584	13.666.696
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.776.461	10.016.568
Totale debiti verso fornitori	10.776.461	10.016.568
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.764	606.533
Totale debiti verso imprese controllate	271.764	606.533
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	(112.179)
Totale debiti verso imprese collegate	0	(112.179)
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	812.782	632.898
Totale debiti tributari	812.782	632.898
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.086.393	1.274.902
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.086.393	1.274.902
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.414.842	3.939.687
esigibili oltre l'esercizio successivo	191.176	122.152
Totale altri debiti	2.606.018	4.061.839
Totale debiti	32.535.002	30.147.257
E) Ratei e risconti		
	3.217.234	3.675.690
Totale passivo	37.332.458	35.260.744

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.645.932	15.921.635
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.225.177	4.892.972
altri	1.177.027	3.133.760
Totale altri ricavi e proventi	4.402.204	8.026.732
Totale valore della produzione	22.048.136	23.948.367
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.659.743	2.277.159
7) per servizi	3.251.795	3.555.620
8) per godimento di beni di terzi	323.939	359.025
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.836.934	9.126.042
b) oneri sociali	3.519.735	3.062.061
c) trattamento di fine rapporto	847.368	763.616
e) altri costi	185.162	154.305
Totale costi per il personale	14.389.199	13.106.024
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.588	26.832
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.061.649	1.865.588
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.425.990	6.827.602
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.512.227	8.720.022
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	48.936	91.041
12) accantonamenti per rischi	4.008.463	572.947
14) oneri diversi di gestione	454.859	602.278
Totale costi della produzione	30.649.161	29.284.116
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(8.601.025)	(5.335.749)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	26
Totale proventi diversi dai precedenti	10	26
Totale altri proventi finanziari	10	26
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	402.939	441.327
Totale interessi e altri oneri finanziari	402.939	441.327
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(402.929)	(441.301)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(9.003.954)	(5.777.050)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.365	153.785
imposte differite e anticipate	0	425.545
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.365	579.330
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(9.048.319)	(6.356.380)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.048.319)	(6.356.380)
Imposte sul reddito	44.365	579.330
Interessi passivi/(attivi)	402.928	441.301
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	13.552	(283.967)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(8.587.475)	(5.619.716)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.281.821	8.164.165
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.086.237	1.892.420
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(506.733)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.861.325	10.056.585
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.273.850	4.436.869
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	48.936	91.041
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.873.484)	(5.547.338)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	537.303	(895.615)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(62.503)	(30.098)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	52.777	(1.206.815)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.138.378	5.554.574
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.841.407	(2.034.251)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.115.257	2.402.618
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(402.928)	(441.301)
(Imposte sul reddito pagate)	(35.784)	(61.413)
(Utilizzo dei fondi)	(1.101.055)	(898.085)
Totale altre rettifiche	(1.539.767)	(1.400.799)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.575.490	1.001.819
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(445.578)
Disinvestimenti	(105.120)	163.588
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(2.268)
Disinvestimenti	(2.400)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	35.278
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(107.520)	(248.980)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1)	(296)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	-
(Rimborso di capitale)	-	(46.663)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	(46.959)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.467.972	705.880
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.323.049	565.449
Danaro e valori in cassa	27.714	79.434
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.350.763	644.883
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.690.596	1.323.049
Danaro e valori in cassa	128.139	27.714
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.818.735	1.350.763

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta un risultato negativo di € -9.048.319; sono stati rilevati ammortamenti ed accantonamenti dell'esercizio per € 9.520.690 nonché l'onere per imposte dell'esercizio pari ad € 44.365.

La perdita d'esercizio incide negativamente sul patrimonio netto, accentuando il preesistente deficit patrimoniale, che cresce sino a € 8.429.133, risultando peraltro attenuato dalla rivalutazione di alcuni immobili aziendali, per un ammontare complessivo di € 4.499.810, al netto dell'imposizione fiscale differita.

Le suddette risultanze risentono, in particolare, degli effetti della procedura concordataria avviata nel corso dell'esercizio 2021 dalla società, ai fini del risanamento della gestione e della continuità aziendale, come meglio indicato successivamente e dettagliato nella Relazione sulla gestione.

Struttura e contenuto del bilancio

Il seguente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato conformemente allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (redatto secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario (predisposto secondo le indicazioni dell'art. 2425 ter C.C.) dalla presente nota integrativa (ai sensi dell'art. 2427 C.C.) e dalla allegata relazione sulla gestione (ex art. 2428 C.C.). La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, si è tenuto conto delle variazioni apportate alle suddette normative dalle disposizioni legislative conseguenti al Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e sue successive modificazioni in materia di Diritto Societario. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesto da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono che non necessariamente coincide con quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, c. 2 e 2423, c. 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nell'esercizio non sono stati iscritti in bilancio costi di impianto, ampliamento, pubblicità e ricerca aventi utilità pluriennale.

L'avviamento è stato ammortizzato applicando l'aliquota del 5,56%. Ai sensi dell'art. 12, c. 2 del D. Lgs. 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.

107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati tenuto conto della prevedibile utilità futura, in 3 anni, misura riconosciuta dalla norma fiscale.

Le altre immobilizzazioni immateriali, costituite da immobili non di proprietà e le relative spese, sono state ammortizzate tenendo conto della prevedibile disponibilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di durevole valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, al costo di acquisto o di costruzione e rettificate per taluni beni esclusivamente in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Gli ammodernamenti e le migliorie che prolungano la vita economica delle immobilizzazioni sono capitalizzati ad incremento del cespite a cui si riferiscono. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono calcolate sulla base dell'utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica dei cespiti e corrispondono al 50% delle aliquote riconosciute dalla norma fiscale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

La congruità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali rispetto alle valutazioni a valori correnti od in base alle prospettive di realizzo è stata oggetto di verifica nel corso dell'esercizio 2002 in occasione delle attività propedeutiche alla indizione della gara di appalto. Lo studio tecnico sullo stato e valore delle immobilizzazioni materiali ha consentito di mantenere i loro valori di iscrizione a bilancio, essendo gli stessi inferiori a quelli correnti o di presumibile realizzo.

Nel 2008 la società si è avvalsa della rivalutazione ex D.L. 185/08 commentata nel bilancio al quale Vi rinviamo. In questo esercizio l'ammortamento è stato computato sul nuovo valore in ragione della vita utile del bene che risulta modificata rispetto a quella dei precedenti esercizi.

Separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti

Il decreto legge 223/2006 e successive integrazioni e modificazioni ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti all'ammortamento: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili. Infatti, il principio contabile nazionale n.16, relativo alle immobilizzazioni materiali prevede lo scorporo, in base a stime, dei terreni sui quali insistono i fabbricati; dall'esercizio 2006 l'ammortamento è stato calcolato solo sul valore dei fabbricati.

Il valore delle aree scorporate è ritenuto coerente con il valore corrente delle stesse.

Finanziarie

Le partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il valore è stato adeguato alla frazione del patrimonio netto delle Società partecipate sui dati dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Note sulla prima applicazione del D. Lgs. 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31.12.2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1.01.2016. I crediti iscritti in bilancio al 31.12.2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di fabbricazione ed il valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio.

Si ritiene opportuno precisare che eventuali pezzi di ricambio recuperati da automezzi non più in servizio, di difficile reperimento sul mercato,

sono stati valorizzati al costo sostenuto per il recupero degli stessi così come previsto dal principio contabile n.13; tale valore è comunque inferiore al valore di mercato.

In particolare si segnala che la ricambistica giacente a magazzino è necessaria per la manutenzione del parco rotabile in esercizio anche alla luce del parziale rinnovo dello stesso.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e si riferiscono a quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi.

Capitale sociale e patrimonio Netto

Il Capitale sociale ammonta ad € 2.068.027,00. L'Assemblea del 20 novembre 2007 aveva deliberato la ricostituzione del Capitale Sociale per un importo pari ad € 2.200.000,00. Alla data del 31 dicembre 2008 solo l'Amministrazione Provinciale ed il Comune di Ventimiglia hanno sottoscritto le quote di loro competenza. Il 12 gennaio 2009, è spirato il termine per l'esercizio dell'opzione sul capitale non sottoscritto e pertanto il capitale sociale è rimasto invariato in € 2.068.027,00.

Stante quanto sopra per chiarimenti sul patrimonio netto si rimanda alla relativa sezione della nota integrativa.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Esso corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si ricorda che dal 1/7/2007 la quota di indennità di fine rapporto, maturata mensilmente, viene versata ad appositi fondi o alla tesoreria INPS, come previsto dalle norme emanate in materia. Dette quote mensili sono state versate ai citati fondi integrativi e non compaiono più nella voce in disamina.

Il debito iscritto al fondo è stato regolarmente rivalutato, come previsto dalle norme vigenti.

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31.12.2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 01.01.2016. I debiti iscritti in bilancio al 31.12.2015 sono valutati al valore nominale.

Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Fondi per rischi ed oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata o di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Criterio di iscrizione dei contributi

I contributi della Regione Liguria erogati ai sensi della Legge Regionale 6/82 a fronte di investimenti in immobilizzazioni sono iscritti, all'atto della delibera, alla voce "Risconti Passivi" ed imputati al conto economico dell'esercizio alla voce "Altri ricavi"; le quote da iscrivere vengono calcolate sulla base della percentuale di ammortamento del bene cui si riferiscono e vengono registrate per tutta la vita del cespite per controbilanciare la quota d'ammortamento.

I contributi Legge 47/2004, Legge 58/2005 e Legge 296/2006, erogati dalla Regione a copertura dell'onere a carico delle aziende di trasporto per il rinnovo della parte economica del CCNL sono stati contabilizzati alla voce "Altri ricavi".

La quota di contributo L.204/95, che la Società deve retrocedere agli Enti Proprietari a titolo di rimborso delle coperture delle perdite da questi effettuate dal 1988 al 1993, è iscritta unicamente nei debiti verso Enti Proprietari per un valore di € 105.687, senza alcuna contropartita nel conto economico.

Rilevazione costi/ricavi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento dell'emissione del relativo documento fiscale; gli altri ricavi sono rilevati nel mese di competenza.

Per quanto concerne i costi per la prestazione di servizi sono registrati in due modalità differenti:

- professionisti: il costo viene registrato al ricevimento della notula;
- altre prestazioni di servizi: il costo viene rilevato al ricevimento della fattura.

I costi di acquisto di materiale sono riconosciuti al momento della registrazione del documenti fiscale di cessione del bene.

Alla data del 31 Dicembre sono stati altresì rilevati i ricavi per fatture non ancora emesse ma di competenza ed i costi per le fatture non ancora ricevute ma di competenza.

Tutti i ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e riduzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Imposte anticipate/differite

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio, nel rispetto del principio di prudenza, sono state iscritte imposte anticipate in negativo per il riallineamento alle nuove aliquote.

Impegni e garanzia

Sono iscritti al valore nominale corrispondente a quello contrattuale.

Direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di Direzione e coordinamento esercitata dalla Amministrazione Provinciale di Imperia.

-

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Al fine di consentire la comparabilità dei saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio con quelli del precedente, si è provveduto, laddove necessario, ad adattare questi ultimi. Il bilancio in esame corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi dell'art. 2423 C.C.

Si informa che non sono state effettuate deroghe ai criteri di valutazione previste nel Codice Civile ai sensi dell'art.2423 ad eccezione di quanto previsto nel succitato D. Lgs. 139/2015.

Procedura concordataria

In conformità all'OIC 6, si rappresenta che la società ha presentato, in data 27/09/2021, ricorso per ammissione con riserva alla procedura di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, l.f. (c.d. "concordato in bianco"). Tale istanza è stata accolta dal Tribunale di Imperia, che, con decreto in data 07/10/2021, ha proceduto alla nomina dei Commissari giudiziali ed alla concessione alla società del termine di 120 giorni, successivamente prorogato di ulteriori 60 giorni, per il deposito della proposta e del piano concordatari.

In data 28/03/2022, nel rispetto del termine assegnato, la società ha depositato la proposta e il piano concordatari, ai sensi degli artt. 161, comma 1, e 186 bis l.f., corredati della prescritta attestazione di un professionista indipendente. La stessa documentazione è stata aggiornata in data 04/04/2022, in modo funzionale all'apposita transazione previdenziale intercorsa con l'INPS, ex art. 182 ter l.f., e necessaria a garantire la regolarità contributiva della Società, a sua volta essenziale per la riscossione dei crediti vantati nei confronti delle amministrazioni pubbliche e, quindi, per la regolare prosecuzione dell'attività aziendale.

Rinviano alla Relazione sulla gestione per migliori specificazioni, il ricorso per concordato preventivo con continuità aziendale si è reso necessario per fronteggiare la situazione di crisi della società, culminato, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2020, in un deficit patrimoniale di poco inferiore a € 4 milioni e un'esposizione debitoria complessiva di circa € 30 milioni.

Nella relazione al piano concordatario, ex art. 161, comma 3, l.f., il professionista incaricato, previe le necessarie avvertenze e cautele in considerazione della natura previsionale del documento, attesta la veridicità dei dati aziendali, la fattibilità del piano di esdebitazione della società, nonché la funzionalità della continuità aziendale al migliore soddisfacimento dei creditori.

Il Tribunale di Imperia, ritenendo ammissibile la proposta, con decreto in data 08/07/2022 ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo con continuità aziendale e fissato per il 19/12/2022 l'udienza di convocazione dei creditori propeutica all'omologazione del concordato.

Su tale base, nelle more della omologazione del concordato, il bilancio d'esercizio 2021 è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenendo ovviamente conto, compatibilmente con i principi contabili, delle assunzioni di piano, come verrà distintamente indicato con riferimento alla valutazione delle poste interessate.

Tale prospettiva risulta oltretutto sostenuta dal fatto che l'Amministrazione Provinciale di Imperia, ad un tempo Ente controllante e Stazione appaltante, condividendo il percorso concorsuale seguito dalla società, come espressamente indicato nella delibera del Consiglio Provinciale n. 8 del 14/03/2022, ha proceduto, con decreto del Presidente n. 43 del 30/03/2022, ad affidare alla società il servizio di trasporto pubblico locale per il bacino imperiese per il biennio 2022-2023, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento CE 1370/2007. La stessa Amministrazione, con la richiamata delibera n. 8 del 14/03/2022, si è altresì impegnata, qualora il concordato preventivo venga omologato, a procedere al successivo affidamento in house providing del suddetto servizio alla società.

Redazione del bilancio consolidato

In considerazione del superamento dei limiti dimensionali previsti dalla normativa e considerato l'andamento economico finanziario della partecipata Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. si è redatto il bilancio consolidato del gruppo così come previsto dal D.Lgs. 127/1991. Le partecipazioni in altre società sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto poiché il loro patrimonio è ininfluenza ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Per completezza, si ricorda che, con effetti giuridici decorrenti dal 28/12/2020 e retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 01/01/2020, è stata incorporata la società, interamente posseduta, Riviera Trasporti Linea s.r.l.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.239	652.561	65.750	-	408.877	1.130.427
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.614	649.268	31.186	-	140.286	822.354
Valore di bilancio	1.625	3.293	34.564	2.149	268.591	310.222
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.400	-	-	-	2.400
Ammortamento dell'esercizio	642	2.333	6.575	-	12.889	22.439
Totale variazioni	(642)	67	(6.575)	-	(12.889)	(20.039)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.239	654.961	65.750	-	408.877	1.132.827
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.256	651.631	37.761	-	153.175	844.823
Valore di bilancio	983	3.360	27.989	0	255.702	288.034

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono allo stanziamento delle quote di ammortamento.

Vengono di seguito illustrate le aliquote di ammortamento utilizzate per le altre voci delle immobilizzazioni immateriali:

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno:	20%
Concessioni, licenze, marchi:	33%
Avviamento:	5,56%
Altri:	20%

Immobilizzazioni materiali

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Le variazioni dell'esercizio, oltre ad alcune acquisizioni e dismissioni ed, ovviamente, alle quote di ammortamento, comprendono la rivalutazione di alcuni immobili, ai sensi dell'art. 110 del d.l. 104/2020, conv. in l. 126/2020, e s.m.i.

Specificamente, al fine di esprimere in modo più realistico la consistenza del patrimonio aziendale e nel rispetto del principio di prudenza, hanno formato oggetto di rivalutazione i seguenti immobili, per i quali era disponibile una perizia di stima che ne attestasse il valore corrente:

- a) Immobile "La Brezza", sito in Corso Mazzini a Sanremo, avente un valore contabile netto al 31/12/2020 di € 261.987 ed un valore di mercato di € 400.000, con conseguente rivalutazione di € 138.013, di cui € 80.000 ascrivibili all'area su cui insiste l'immobile ed € 58.013 ascrivibili a quest'ultimo, di cui € 41.827 destinati a riserva di rivalutazione ed € 16.186 a fondo imposte differite;
- b) Immobile "Sede RT", sito in Via Nazionale a Imperia, avente un valore contabile netto al 31/12/2020 di € 4.419.471 ed un valore corrente di € 8.524.656, con conseguente rivalutazione di € 4.105.185, di cui € 1.740.902 ascrivibili al terreno ed € 2.364.282 all'immobile, di cui € 1.704.647 destinati a riserva di rivalutazione ed € 659.635 a fondo imposte differite;
- c) Immobile "Deposito Sanremo", sito in Corso Cavallotti a Sanremo, avente un valore contabile netto al 31/12/2020 di € 5.506.894 ed un valore di mercato di € 8.050.000, con conseguente rivalutazione di € 2.543.106, di cui € 1.610.000 ascrivibili all'area ed € 933.106 ascrivibili al fabbricato, di cui € 672.769 destinati a riserva di rivalutazione ed € 260.337 a fondo imposte differite.

Complessivamente, sono quindi state effettuate rivalutazioni di immobili per € 5.435.966, di cui € 4.499.810 destinati a riserva di rivalutazione ed € 936.156 a fondo imposte differite.

In conformità alla disciplina di riferimento, le rivalutazioni considerate hanno valenza esclusivamente civilistica.

Inoltre, per omogeneità con quelle a suo tempo operate ai sensi del d.l. 185/2008, conv. in l. 2/2009, le suddette rivalutazioni sono intervenute sul solo costo storico degli immobili interessati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	22.683.777	7.974.300	34.923.527	59.477	65.641.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.233.715	7.171.459	31.493.525	-	44.898.699
Valore di bilancio	16.450.062	802.841	3.430.002	59.477	20.742.382
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	26.000	17	17.261	-	43.278
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	43.950	-	2.629.991	-	2.673.941
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	5.435.966	-	-	-	5.435.966
Ammortamento dell'esercizio	196.449	219.797	645.402	-	1.061.648
Altre variazioni	-	-	2.722.230	-	2.722.230
Totale variazioni	5.221.567	(219.780)	(535.902)	-	4.465.885
Valore di fine esercizio					
Costo	-	-	32.310.796	59.477	32.370.273
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	29.416.695	-	29.416.695
Valore di bilancio	21.671.629	583.061	2.894.100	59.477	25.208.267

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	926.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	115.750
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	145.132
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.777

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni in imprese controllate

La voce si riferisce per € 1.200.000 alla quota del 100% della società Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. (ex Viani TPL S.r.l.).

Nel corso dell'esercizio non ci sono state variazioni nella partecipazione alla società Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. (ex Viani TPL S.r.l.) con sede ad Ormea (CN) iscritta al registro Imprese di Imperia al n.01494260084.

Bilancio al 31/12/20		
Capitale sociale al 31/12/20	euro	100.000
Patrimonio netto al 31/12/20	euro	1.304.682
Utile dell'esercizio al 31/12/20	euro	- 25.534
Quota capitale posseduta al 31/12/20		100%
Valore di iscrizione in bilancio al 31/12/21	euro	1.200.000

Come anticipato, non vengono più esposti i dati relativi a Riviera Trasporti Linea srl, a seguito della fusione per incorporazione avvenuta il 28/12/2020, con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 01/01/2020.

Partecipazioni in altre imprese

Al 31 dicembre 2021, le partecipazioni in altre imprese si riferiscono a n. 1000 azioni di Fidimpresa Liguria, effettuato nell'ambito della concessione, da parte della Banca CARIGE, del mutuo ipotecario di € 1.000.000 in data 07 settembre 2012.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
RIVIERA TRASPORTI PIEMONTE SRL	ORMEA	100.000	(25.534)	1.304.682	100.000	100,00%

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.160

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
FIDIMPRESA	5.160
Totale	5.160

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	856.940	(48.936)	808.004
Totale rimanenze	856.940	(48.936)	808.004

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	878.193	478.362	1.356.555	1.356.555	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	30.868	-	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	427.903	37.031	342.071	342.071	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.329.506	(4.210.684)	5.118.822	5.118.822	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.666.470	(3.695.291)	6.817.448	6.817.448	-

L'importo dei crediti "Verso Clienti" viene esposto al netto dei fondi svalutazione crediti che al 31/12/2021 ammontano ad euro 1.199.679.

Va rilevato che a partire dal 01 gennaio 2015, con l'introduzione della "scissione dei pagamenti" (c.d. split payment) i crediti verso le Pubbliche Amministrazioni sono al netto dell'IVA.

I crediti tributari ammontano a € 342.071 e sono costituiti da:

crediti vs. Erario per IRAP	23.129
crediti vs. Erario per ritenute su conti correnti	147
crediti vs. Erario per accisa su gasolio	42.243
ritenuta 4% su contributi statali	59.059
Altri crediti tributari	222.493
Totale	342.071

La voce crediti verso altri viene esposta al netto del fondo rischi crediti diversi, che ammonta ad euro 15.291.284 e nel 2021 è stato movimentato come segue:

Voce	Importo
Saldo iniziale	10.865.294
Accantonamento	4.425.990
Riduzione per storno crediti	-
Accantonamento su altri crediti	-
Saldo finale	15.291.284

Di seguito si riporta l'elenco dettagliato:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Note
Credito v/Stato/Regione per rimb. CCNL	1.455.635	0	
Crediti per ristori Covid-19	1.472.602	0	
Credito per finanziamento CEE bus idrogeno	1.379.838	0	
Credito per L. 266/05	509.412	0	
Credito per dotazioni Punti vendita	200.899	0	
Credito per dotazione fiduciaria autisti	133.963	0	
Cred. v/Amministrazione Provinciale di Imperia	8.982.797	0	Interamente svalutato
Credito per L. 62/09	782.537	0	Interamente svalutato
Credito per L. 472	735.490	0	Interamente svalutato
Regione Liguria contrib. addizionale contratto servizio	312.745	0	Interamente svalutato
Prot. intesa Gov.Reg./ amm.ni locali	188.448	0	Interamente svalutato
Crediti v/Amministrazioni	165.399	0	Interamente svalutato
Credito v/R.Liguria L.R. n. 6/82	121.668	0	Interamente svalutato
Credito per finanziamento bus ecologici	112.154	0	Interamente svalutato
Credito per SPV da incassare	3.162.744	0	Parzialmente svalutato
Altri diversi	693.775	0	Parzialmente svalutati
-Fondo rischi crediti diversi	-15.291.284	0	
Totale	5.118.822	0	

Rinviano alla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2020 per la genesi ed evoluzione delle principali voci di Crediti verso altri, merita precisare che, accogliendo un approccio prudenziale particolarmente severo in seno al piano concordatario, tutte le suddette poste sono state approfonditamente analizzate ed, all'occorrenza, svalutate.

Ovviamente, tale svalutazione non implica la rinuncia della società alla riscossione dei crediti vantati, bensì ne riflette il più prudente valore di realizzo, ai fini della congruità, fattibilità e sostenibilità finanziaria del piano concordatario e, quindi, della soddisfazione dei creditori aziendali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.323.049	1.367.547	2.690.596
Denaro e altri valori in cassa	27.714	100.425	128.139
Totale disponibilità liquide	1.350.763	1.467.972	2.818.735

Nelle disponibilità liquide al 31 dicembre 2021, è presente un conto corrente vincolato presso il Banco Desio per euro 559.144, riferito agli atti di pignoramento emessi in forza dei decreti ingiuntivi, divenuti esecutivi nel corso dell'anno 2020 e riferiti alla già nota causa che ha visto la società chiamata in giudizio da un gruppo di dipendenti in relazione alla disdetta della contrattazione integrativa operata nel corso del 2014.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	128.807	58.003	186.810
Totale ratei e risconti attivi	128.807	58.003	186.810

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 2.068.027,00, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 2.068.027 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	2.068.027	-	-	-			2.068.027
Riserve di rivalutazione	11.030.917	-	4.499.810	-			15.530.727
Altre riserve							
Varie altre riserve	(46.661)	-	-	-			(46.659)
Totale altre riserve	(46.661)	-	-	-			(46.659)
Utili (perdite) portati a nuovo	(10.576.529)	-	-	6.356.380			(16.932.909)
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.356.380)	6.356.380	-	-	(9.048.319)		(9.048.319)
Totale patrimonio netto	(3.880.626)	6.356.380	4.499.810	6.356.380	(9.048.319)		(8.429.133)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	(46.659)
Totale	(46.659)

Con riferimento alla perdita dell'esercizio 2021, pari a € 9.048.319, che comporta un sensibile aggravamento del preesistente deficit patrimoniale, si rappresenta che la stessa appare conforme ai contenuti del piano concordatario, risultando oltretutto attenuata dalle rivalutazioni immobiliari operate.

Detta perdita potrebbe essere portata a nuovo, ai sensi dell'art. 182 sexies l.f., in virtù del quale, per effetto della domanda di concordato preventivo, non si applicano, in particolare, gli artt. 2446, commi 2 e 3, 2447 e 2484, comma 1, punto 4) c.c., in materia di riduzione del capitale per perdite e di scioglimento della società per riduzione del capitale al di sotto del minimo legale.

La rivalutazione di alcuni immobili, operata, come anticipato, ai sensi dell'art. 110 del d.l. 104/2020, conv. in l. 126 /2020, e s.m.i., concorre a ridurre il deficit patrimoniale per € 4.499.810, rendendone quindi più agevole l'assorbimento.

Per offrire una rappresentazione più chiara del patrimonio netto aziendale, la perdita può essere integralmente coperta dalla riserva di rivalutazione esistente, fermo restando che l'assorbimento del deficit patrimoniale, mediante copertura delle perdite precedentemente portate a nuovo, potrà avvenire attraverso gli interventi programmati in seno al piano concordatario, ivi compresa la ricapitalizzazione della società.

Nelle more di tali interventi, viene confermato il rinvio della perdita dell'esercizio 2020, pari a € 6.356.380, ai sensi dell'art. 6 del d.l. 23/2020, conv. in l. 40/2020, modificato, da ultimo, dal d.l. 228/2021, conv. in l. 15/2022, che consente di avvalersi della sospensione, sino al quinto esercizio successivo, degli obblighi di riduzione del capitale per perdite e della causa di scioglimento per riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo previsto dalla legge, in presenza di perdite emerse negli esercizi in corso al 31/12/2020 ed al 31/12/2021.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2021 e in merito alla perdita di esercizio propone agli azionisti di coprirla mediante l'utilizzo delle riserve di rivalutazione.

Dettaglio perdite:		
Esercizio 2020	Euro 6.356.380	Rinvio ai sensi dell'art. 6 del d.l. 23/2020, conv. in l. 40/2020, modificato, da ultimo, dal d.l. 228/2021, conv. in l. 15/2022
Esercizio 2021	Euro 9.048.319	Copertura mediante utilizzo riserve di rivalutazione

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.068.027	CONFERIMENTI	
Riserve di rivalutazione	15.530.727	RISERVA DI CAPITALE	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	(46.659)	DISAVANZO DI FUSIONE E ARROTONDAMENTI	
Totale altre riserve	(46.659)		
Utili portati a nuovo	(16.932.909)	PERDITE PREGRESSE	
Totale	(3.880.624)		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva per disavanzo da annullamento, è stata iscritta a seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società interamente posseduta Riviera Trasporti Linea S.r.l., avvenuta nel corso del 2020.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

Nell'ambito di tali variazioni, la più significativa, per € 936.156, riguarda le imposte differite connesse alla rivalutazione di immobili operata nell'esercizio.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	67.593	785.859	853.452
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	3.835.367	3.835.367
Altre variazioni	(67.593)	-	(67.593)
Totale variazioni	(67.593)	3.835.367	3.767.774
Valore di fine esercizio	936.156	4.621.226	5.557.382

Una parte significativa dei suddetti fondi appostati a bilancio consegue alla procedura concordataria, per tenere conto dei rischi e degli oneri indotti o comunque correlati alla stessa.

Di seguito se ne riporta la composizione:

Descrizione	Entro 12 mesi
Fondo interessi legali e di mora	2.027.086
Fondo sanzioni fiscali e previdenziali	424.469
Fondo rischi e oneri legali e contenziosi	366.347
Fondo franchigie assicurative	182.824
Fondo rischi generico concordato	400.000
Fondo altri rischi	1.220.500
Totale	4.621.226

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.464.971
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	202.378

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	215.376
Totale variazioni	(12.998)
Valore di fine esercizio	4.451.973

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	13.666.696	2.314.888	15.981.584	27	15.981.557
Debiti verso fornitori	10.016.568	759.893	10.776.461	10.776.461	-
Debiti verso imprese controllate	606.533	(222.590)	271.764	271.764	-
Debiti verso imprese collegate	(112.179)	-	0	0	-
Debiti tributari	632.898	179.884	812.782	812.782	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.274.902	811.491	2.086.393	2.086.393	-
Altri debiti	4.061.839	(1.455.821)	2.606.018	2.414.842	191.176
Totale debiti	30.147.257	2.387.745	32.535.002	16.362.269	16.172.733

Suddivisione dei debiti per area geografica

Considerata l'operatività e l'area in cui opera la società non si ritiene necessario la suddivisione dei debiti per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	15.981.584	15.981.584	-	15.981.584
Debiti verso fornitori	-	-	10.776.461	10.776.461
Debiti verso imprese controllate	-	-	271.764	271.764
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti tributari	-	-	812.782	812.782
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	2.086.393	2.086.393
Altri debiti	-	-	2.606.018	2.606.018
Totale debiti	15.981.584	15.981.584	16.553.418	32.535.002

L'ammontare dei debiti verso banche al 31 Dicembre 2021 è relativo a:

- ottenimento di una linea di credito con conto corrente ipotecario di € 12.000.000 acceso presso Banca CARIGE nel mese di marzo 2009 e garantito da ipoteca sui beni immobiliari da restituire con piano di rimborso ventennale. Alla data di redazione del bilancio residuano € 10.255.852.
- ottenimento di un mutuo ipotecario per un importo massimo di € 6.000.000 concesso da Banca CARIGE nel mese di agosto 2011 garantito da ipoteca sui beni immobiliari. Alla data di redazione del bilancio residuano € 4.650.003.
- ottenimento di un mutuo ipotecario di € 1.000.000 acceso presso Banca CARIGE nel mese di settembre 2012 e garantito da ipoteca sui beni immobiliari da restituire con piano di rimborso ventennale. Alla data di redazione del bilancio residuano € 468.273.

La voce è stata incrementata a seguito di una riclassificazione dalla voce D.14 a) Debiti verso altri, che comprendeva gli importi delle rate scadute e non versate, relative alle suddette posizioni.

Per completezza, si segnala che con la banca finanziatrice è già stato definito un patto paraconcordatario, avente ad oggetto la ristrutturazione del debito, di cui, tuttavia, sarà possibile tenere conto soltanto a seguito dell'omologazione del concordato.

La voce "Debiti verso fornitori" comprende la rilevazione di fatture da ricevere per € 756.921 e del debito verso fornitori di € 10.019.539 in essere al 31 dicembre 2021.

La voce "Debiti tributari" di € 812.782 è rappresentata principalmente da:

- entro 12 mesi:
 - ritenute d'acconto sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti
 - ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo
 - Iva in sospensione
 - debito per IRAP
 - debito per IRES

I "Debiti verso istituti di previdenza" sono rappresentati dall'importo dei contributi obbligatori previdenziali e assistenziali relativi alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2021 e versati a gennaio 2022.

Come già anticipato, con l'INPS è stata sottoscritta un'apposita transazione previdenziale, ai sensi dell'art. 182 ter l.f., i cui contenuti sono esplicitati nella versione aggiornata del piano concordatario, depositata in data 04/04/2022.

La voce "Altri debiti" include:

- € 49.205 per competenze variabili del mese di dicembre su salari e stipendi erogati a gennaio.
- € 1.149.391 per debiti verso il personale per ferie maturate e non godute
- € 195.496 per TARES
- € 76.543 per compensi al Collegio Sindacale

Con riferimento alle varie voci di debiti di funzionamento, sebbene la proposta e il piano concordatari prevedano sia il parziale stralcio dei crediti chirografari, sia il differimento dell'estinzione dei crediti sia chirografari che privilegiati, tali effetti potranno essere considerati contabilmente soltanto dopo l'omologazione del concordato.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.675.789	(458.555)	3.217.234
Totale ratei e risconti passivi	3.675.690	(458.555)	3.217.234

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CONTRATTO DI SERVIZIO	11.405.272
ALTRI RICAVI TPL	5.073.128
SERVIZI A PRIVATI	228.940
SERVIZI A COMUNI	925.481
	13.111
Totale	17.645.932

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tenuto conto dell'area in cui opera la società non si ritiene rilevante la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Descrizione	2021	2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	2.659.743	2.277.159	382.584
Servizi	3.251.795	3.555.620	-303.825
Godimento di beni di terzi	323.939	359.097	-35.158
Salari e stipendi	9.836.934	9.126.042	710.892
Oneri sociali	3.519.735	3.062.061	457.674
Trattamento di fine rapporto	847.368	763.616	83.752
Altri costi del personale	185.162	154.305	30.857
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	24.588	26.832	-2.244
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.061.649	1.865.587	-803.938
Accantonamento F.do svalutazione crediti	4.425.990	6.827.602	-2.401.612
Differenza rimanenze magazzino	48.936	91.041	-42.105
Accantonamento F.do rischi e oneri	4.008.463	572.946	3.435.517
Oneri diversi di gestione	454.860	602.301	-147.441
TOTALE	30.649.162	29.284.209	1.364.953

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Le variazioni rispetto al precedente esercizio sono strettamente correlate all'andamento del valore della produzione, influenzato a sua volta dagli effetti del Covid-19, ma, altresì, all'avvio della procedura concordataria. Nell'ambito della voce "Costi per servizi" le poste più rilevanti, prescindendo dalle coperture

assicurative, si riferiscono, in particolare, ai costi della procedura concordataria, al sub-affidamento di servizi aggiuntivi per Covid-19 nonché al canone di sub-concessione corrisposto a RTP.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero onere retributivo per il personale dipendente ivi compresi avanzamenti di carriera, passaggi di categoria, costo per ferie non godute, nonché il costo dei rinnovi contrattuali.

La voce comprende inoltre il costo, di competenza dell'esercizio, relativo alla contrattazione integrativa come da sentenze del Tribunale di Imperia.

L'accantonamento al "Trattamento di Fine Rapporto" ha adeguato il valore del Fondo all'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in conformità al disposto della Legge 297/1982, al netto degli anticipi ricevuti e delle quote versate al Fondo di previdenza PRIAMO, alla Tesoreria INPS ed agli altri gestori di Fondi per Pensione Integrativa.

Le variazioni rispetto al precedente esercizio sono principalmente ascrivibili agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che, nel 2020, si sono esplicitati nel ricorso ad ammortizzatori sociali, prima, e nella fruizione di sgravi contributivi, poi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, secondo le aliquote di ammortamento indicate nelle note dell'attivo.

Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti e al Fondi per rischi e oneri

Come anticipato a commento delle corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale, sulla base delle previsioni, particolarmente prudenziali, del piano concordatario, nell'esercizio sono stati effettuati significativi accantonamenti sia a Fondo svalutazione crediti (€ 4.425.990), sia a Fondi per rischi e oneri (€ 4.008.463), per un importo complessivo di € 8.434.453.

Oneri diversi di gestione

Sono così composti:

Descrizione	2021	2020	Variazione
IMU	79.796	68.194	11.602
IVA art.74	47.636	42.909	4.727
Sanzioni tributarie	9.477	26.362	-16.885
Quote associative	29.779	44.657	-14.878
Tassa di circolazione	68.874	66.979	1.895
Imp Registro	2.547	1.683	864
TARI	73.369	31.639	41.730
Minusvalenze	16.052	11.315	4.737
Sopravvenienze passive	96.803	208.065	-111.262
Oneri cause legali	1.941	77.354	-75.413
Altri costi	28.586	23.144	5.442
TOTALE	454.860	602.301	-147.441

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, eventualmente anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	44.365
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-) storno	0
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	0
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	44.365

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

In ottemperanza al principio contabile OIC 25, per ragioni prudenziali, non sono state iscritte a bilancio imposte anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196 /2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Qualifica	Dipendenti al 31/12/2021	Dipendenti al 31/12/2020	Scostamento
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	23	22	1
Operai	49	49	0
Movimento	246	257	-11

Il numero medio dei dipendenti dell'anno 2021 in misura di 322,75 comprensivo della parte di personale precedentemente distaccato nella società Riviera Trasporti Linea S.r.l., è calcolato in conformità alle istruzioni fornite dall'ISTAT e dalla CONFSEVIZI. Al personale soggetto alla normativa di cui al R.D. 8 Gennaio 1931 n.148, vengono applicati il Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro degli autoferrotranvieri e i vigenti integrativi aziendali agli aventi diritto; al personale con qualifica dirigenziale è applicato il Contratto Collettivo Nazionale per dirigenti delle aziende dei servizi pubblici degli Enti Locali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.025	33.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n° 2.068.024 azioni ordinarie di nominali Euro 1,00 (1/00) ciascuna, sottoscritte al 31/12/2021 per Euro 2.068.024 ed interamente versate.

Durante l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	2.068.024	1	2.068.024	1
Totale	2.068.024	1	2.068.024	1

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha dato garanzie e non sussistono passività potenziali che non risultano dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate riguardano normali relazioni economico - finanziarie regolate a normali condizioni di mercato.

Si evidenziano qui di seguito le suddette operazioni evidenziandone gli effetti economici e patrimoniali.

Nome	EFFETTI ECONOMICI		EFFETTI PATRIMONIALI	
	Vendite a parti correlate	Acquisti da parti correlate	Crediti vs parti correlate	Debiti vs parti correlate
Società controllata Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.	203.844	379.373	108.272	415.711
Società Direzione e Coordinazione Amm.ne Prov.le di Imperia	11.405.271	-	-	-
TOTALE	11.609.115	379.373	108.272	415.711

Nel dettaglio:

- a) i rapporti con la controllata Riviera Trasporti Piemonte Srl riguardano prestazioni di servizi di manutenzione, la sub concessione delle linee della Valle Arroscia, nonché il distacco del personale presso la controllante Riviera Trasporti, valutati a normali condizioni di mercato. I rapporti con l'Amministrazione Provinciale riguardano principalmente il Contratto di Servizio derivante da Gara Europea.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come anticipato, in data 28/03/2022 la società ha depositato la proposta e il piano concordatari, ai sensi degli artt. 161, comma 1, e 186 bis l.f., corredati della prescritta attestazione di un professionista indipendente, e procedendo, in data 04/04/2022 al loro aggiornamento, ai fini della transazione previdenziale con l'INPS, ex art. 182 ter l.f.

Il Tribunale di Imperia ha ritenuto ammissibile la suddetta proposta, decretando, in data 08/07/2022, l'apertura della procedura di concordato preventivo con continuità aziendale e fissando per il 19/12/2022 l'udienza di convocazione dei creditori propedeutica all'omologazione del concordato.

Rinviano alla Relazione sulla gestione per maggiori indicazioni, merita segnalare che, a seguito del d.l. 24/2022, conv. in l. 52/2022, in data 31/03/2022 è cessato lo stato di emergenza Covid-19. L'impatto della pandemia è pertanto destinato ad attenuarsi, seppure progressivamente, per effetto delle modifiche indotte nelle preferenze e nei comportamenti legati alla mobilità delle persone.

Nel contempo, l'esplosione, in data 24/02/2022, del conflitto bellico Russo-Ucraino, oltre ad aggravare l'emergenza energetica già in atto, sta determinando difficoltà di rifornimento ed incremento dei prezzi di molti prodotti e materie, ivi compresi fattori produttivi chiave per la società, primi tra tutti i carburanti.

Ai suddetti fenomeni conseguono, ovviamente, significativi elementi di incertezza che impattano sulla gestione della società, i quali, tuttavia, essendo di carattere generale o, al più, settoriale, non si ritengono tali da pregiudicare il presupposto della continuità aziendale.

Infine, per completezza e massima trasparenza, si rappresenta che la Direzione Provinciale di Imperia dell'Agenzia delle Entrate ha avviato, nel corso del mese di maggio, alcune attività di verifica relative alle implicazioni fiscali della fusione per incorporazione di Riviera Trasporti Linea in Riviera Trasporti, realizzata nel corso dell'esercizio 2020 (Questionario n. 62 del 11/05/2022), nonché dei preesistenti rapporti, in specie di distacco di personale, intercorsi tra le due società, negli esercizi 2017, 2018 e 2019 (Questionari n. 57, 58 e 59 del 06/05/2022). Ritenendo di avere correttamente effettuato, anche sotto il profilo tributario, le suddette operazioni, in conformità alla normativa vigente e conoscibile tempo per tempo, si reputa di potere superare positivamente le verifiche considerate.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è sottoposta a al controllo e coordinamento della Provincia di Imperia.

Nel rispetto della specifica disciplina in tema di gruppi societari, si riporta di seguito l'apposito prospetto contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita l'attività di controllo e coordinamento precisando che il significato delle singole voci contenute nel seguente prospetto deve tenere conto che si riferiscono ad un ente pubblico territoriale.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	112.496.127	110.503.615
B) Immobilizzazioni	45.904.791	42.494.482

C) Attivo circolante	158.400.918	152.998.097
Totale attivo	316.801.836	305.996.194
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	(1.061.448)	594.008
Riserve	96.105.813	99.314.159
Utile (perdita) dell'esercizio	7.184.833	(4.863.803)
Totale patrimonio netto	102.229.198	95.044.364
B) Fondi per rischi e oneri	2.425.348	1.085.912
D) Debiti	53.330.781	56.175.820
E) Ratei e risconti passivi	415.592	692.000
Totale passivo	158.400.919	152.998.096

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	48.788.641	42.481.288
B) Costi della produzione	40.487.305	38.369.673
C) Proventi e oneri finanziari	(788.212)	(8.659.723)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	10.199
Imposte sul reddito dell'esercizio	328.291	325.894
Utile (perdita) dell'esercizio	7.184.833	(4.863.803)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Amministrazione Provinciale di Imperia C.F. 00247260086	765.135	19/06/2021	Copertura maggiori oneri CCNL L.47 /2004 L.58/2005 L.296/2006
Agenzia delle Entrate	4.515	Credito compensabile	Credito Locazioni Immob. non abit e aff. Azienda (Art. 28 D.L. 34/2020)
Agenzia delle Entrate	28.297	Credito compensabile	Credito Sanificazione DPI (Art. 125 D. L. 34/2020)
Comune di Bordighera	5.763	20/10/2021	Misure per ristorare imprese esercenti trasporto scolastico - Covid- 19
Comune di Castellaro	1.310	07/12/2021	Misure per ristorare imprese esercenti trasporto scolastico - Covid- 19

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2021 e in merito alla perdita di esercizio propone agli azionisti di coprirla mediante l'utilizzo delle riserve di rivalutazione.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Imperia, li 3 ottobre 2022

Il Presidente del CdA
(Giovanni Barbagallo)

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO RAG PAOLO TRUCCO DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA. AUTORIZZAZIONE PROT. 3429 DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI SAVONA DEL20.01.2016